

ATC N. 5 FIRENZE SUD

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2017

L'ATC Firenze 5 si insedia in data 21 agosto a seguito della LRT 84/2016 ed elegge al suo interno in qualità di Presidente il Sig. Giovanni Doddoli. La stessa LRT 84/2016 prevedeva che, dalla data della nomina dei Comitati di Gestione, rimanessero in carica per i successivi tre mesi, con funzioni di liquidatori per la redazione del bilancio finale di esercizio e la ricognizione del patrimonio e dei rapporti giuridici attivi e passivi, compresi i rapporti di lavoro, ai fini del loro conseguente trasferimento ai nuovi soggetti giuridici ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LRT 84/2016 il Presidente dell'ATC Firenze Prato ed il Revisore Unico. Alla data del 7 novembre, veniva richiesto alla Regione Toscana che venissero prorogati i termini previsti per la liquidazione, che venivano fissati al 31 dicembre, con la nomina di due Commissari nelle persone del Dott. Daniele De Sanctis e del Dott. Stefano Santarelli. La liquidazione del soppresso ATC Firenze Prato si conclude in data 30 marzo 2018.

Il 2017 è stato un anno difficile per l'ATC 5 non solo per la separazione e ricostruzione della nuova figura giuridica, ma anche per le calamità naturali che si sono registrate quali la gelata avvenuta in aprile e la grande siccità avvenuta nell'estate creando gravi problemi alle produzioni agricole con ingenti danni causati da ungulati.

A fronte di un anno eccezionale per gli eventi succitati, non sono state attivate politiche adeguate per fronteggiarli, facendo degenerare i danni alle colture agricole sul territorio dell'ATC 5 fino a raggiungere un presunto disavanzo di gestione di circa 650.000 euro, tanto che il Presidente Doddoli in data 12 gennaio u.s. procedeva a comunicare alla Regione Toscana lo stato di insolvenza e di conclamata illiquidità chiedendone la gestione straordinaria. In data 24 gennaio u.s. venivano trasmesse alla Regione Toscana le dimissioni del presidente e della maggioranza dei componenti del Comitato di Gestione e pertanto venendo meno il numero legale decadeva il Comitato.

A seguito di tale comunicazione in data 6 marzo il Presidente della Giunta Regionale attribuiva al sottoscritto l'incarico di Commissario Unico per l'esercizio delle funzioni di competenza del Comitato di gestione dell'ATC n. 5 Firenze Sud, con Decreto n. 39/2018, al fine di assicurare continuità alla gestione.

Visti i tempi ristretti e considerando la imminente approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale, ho provveduto ad individuare ed a concordare con la Regione Toscana alcuni criteri di lavoro per poter ridurre il disavanzo presunto, intervenendo su tutte le componenti coinvolte nella gestione dell'ATC.

Il presente bilancio consuntivo viene predisposto nel rispetto delle disposizioni della Legge Regionale 3/94 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 39/2018.

Nella formulazione e nella redazione del bilancio è stato tenuto conto della classificazione delle Entrate e delle Spese in conformità col Regolamento di attuazione della Legge Regionale 3/94.

Tutte le attività ed i programmi dell'ATC n. 5 Firenze Sud sono stati sviluppati e realizzati in coerenza con i principi e gli scopi statutari dell'Associazione.

Le procedure adottate sono tali da garantire trasparenza amministrativa, lettura consapevole dei dati contabili ed appropriato controllo dell'attività svolta, in particolare ogni voce è sempre verificata da una corretta applicazione del principio di competenza, pertanto i proventi e gli oneri sono rappresentati se hanno trovato nell'esercizio la loro giustificazione economica ed il sistema di registrazione delle scritture contabili è atto a descrivere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere nel periodo di gestione.

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

L'analisi delle singole voci iscritte nel bilancio, evidenzia che l'inevitabile e definitivo aumento di alcuni costi di gestione, non è riuscito ad essere ammortizzato dai ricavi effettivamente conseguiti, che in contrapposizione hanno subito una flessione rispetto al preventivato.

La chiusura della gestione 2017 evidenzia un disavanzo di esercizio di € **136.651,32** che comporta un'ulteriore ed estrema analisi per il futuro di tutti i costi da sostenere, al fine di riportare il dovuto pareggio contabile, garantendo comunque la continuità dei servizi e delle finalità dell'associazione. A tal fine è stata trasmessa richiesta alla Regione Toscana di anticipazione ai sensi della LRT 53/2001 art. 9.

ANALISI ENTRATE

Le voci delle Entrate di Bilancio ammontano complessivamente ad € **1.201.390,30** e derivano per la massima parte dalle quote versate dagli iscritti (€ **1.131.414,95**), che evidenziano una diminuzione di numero in considerazione del costante calo dei cacciatori.

Altre entrate di minore importo si riferiscono a quote per interessi attivi (**€ 535,41**) maturati su depositi bancari e postali.

Per quanto attiene alla parte di quote non ancora incassata, al 31 dicembre 2017, l'ATC si è data una nuova metodologia di intervento, più incisiva e puntuale, per un più efficace presidio del rischio potenziale.

ANALISI USCITE

Spese di funzionamento

Le spese per il funzionamento dell'ATC sono pari ad **€ 244.693,66** e non possono superare il 35 per cento del totale delle risorse disponibili, sono classificate ed hanno separata imputazione a seconda che riguardino le seguenti categorie:

Voci di Spesa	%	Importo
spese gestione sede	4,30	€ 48.586,97
personale dipendente	3,87	€ 43.545,91
consulenze e prestazione	12,31	€ 139.012,95
spese attrezzature e manut.	1,11	€ 12.423,01
rimborsi spese comitato	0,11	€ 1.124,82
TOTALE	21,70	€ 244.693,66

Spese per risarcimento danni e prevenzione

Le spese per risarcimento danni alle colture agricole ammontano ad **€ 594.491,06** pari al 49,70% delle entrate, i cui prezzi sono stati definiti applicando i prezzi minimi dei mercuriali al netto dei costi di trasporto e raccolta (in particolare per l'anno 2017 si è applicato il seguente criterio: si applica del prezzo minimo delle uve quando il prezzo delle uve cresce e viceversa il prezzo massimo quando il prezzo delle uve decresce), per tutte le colture. Rispetto al 2016 si registra un incremento di **€ 241.687,84** pari al 40,65%, prevalentemente da attribuirsi all'incremento dei valori delle uve e dalla particolare siccità che ha visto aumentare il numero di richieste danni da ungulati.

Le spese impegnate per attività di prevenzione danni sono risultate **€ 116.321,59** pari al 9,72% delle entrate.

Spese di gestione faunistico venatoria

Gli investimenti per la realizzazione di operazioni di riequilibrio faunistico, volto al ripopolamento ed alla reintroduzione di galliformi e lagomorfi, che non possono essere inferiori al 30 per cento delle entrate, ammontano complessivamente ad **€ 264.488,65** pari al 23,40% delle entrate. In particolare le spese dei miglioramenti ambientali nonché quelli per la gestione in ZRC e ZRV ammontano complessivamente ad **€ 38.525,73** per le ZRV e ad **€ 137.504,44** per le ZRC. Le spese per il ripopolamento faunistico venatorio sono riferite quasi esclusivamente alla selvaggina da allevamento ed ammontano ad **€ 48.844,81**. A tal proposito occorre precisare che per l'anno 2017, il Comitato di Gestione dell'ATC Firenze Prato aveva redatto e presentato un unico bilancio di previsione e non due bilanci per sottoambiti, senza tener conto dell'imminente ripartizione territoriale dell'ATC Firenze Prato in due ATC e pertanto benché il dato presentato nel bilancio previsionale per le spese di gestione faunistica rispettasse complessivamente il parametro richiesto, in sede di divisione tale parametro, per l'ATC n. 5 è risultato inferiore.

Contributo per il finanziamento delle convenzioni per incentivare lo svolgimento dei compiti della Polizia Provinciale.

La spesa relativa al contributo per il servizio di vigilanza ed attività della Polizia Provinciale, ai sensi dell'art. 13 ter LRT 3/94, a carico degli ATC pari al 10% delle quote di iscrizione ammonta ad **€ 101.905,00**.

Un ringraziamento alle associazioni di categoria, ai Comitati di gestione degli Istituti Faunistici Pubblici ed ai cacciatori che hanno contribuito alla gestione del territorio, al Sindaco Revisore per le indicazioni ed i suggerimenti forniti con il quale – pur nel rispetto dei ruoli – il rapporto instaurato sarà di fattiva collaborazione. Desidero, infine, rinnovare un ringraziamento più vivo al personale amministrativo e tecnico per la piena collaborazione, la competenza e la dedizione al lavoro dimostrata.

Il Commissario
Piero Certosi